

BILANCIO DI MISSIONE 2013



ARCILIGURIA.IT





Prosegue l'impegno di Arci Liguria a rendersi ancora più trasparente verso i propri soci e circoli. Il bilancio di missione – alla sua seconda edizione – si è confermato uno strumento utile per leggere con maggiore attenzione il lavoro svolto nell'anno. Uno strumento che rende chiaro l'utilizzo delle risorse e al tempo stesso definisce in modo inequivocabile la mole di lavoro, volontario e non, che sta alla base dell'acronimo Arci.

Il bilancio di missione è anche uno strumento importante per una verifica puntuale e rigorosa - come e' giusto che sia - da parte dei nostri "rappresentati", soci, circoli e comitati. Verifica che fino a ieri veniva spesso fatta solo sulla base dei sentimenti e delle sensazioni e, spesso, esclusivamente, sulla base della personale conoscenza dell'Arci. È quindi uno strumento di democrazia interna perché permette a tutte e tutti di poter approfondire e leggere quello che fa l'Associazione a cui si è aderito. Anche per questo abbiamo ritenuto che fosse indispensabile.

Non è utile dilungarsi sul merito delle cose fatte; nelle prossime pagine troverete tutte le informazioni approfondite con tanto di immagini e grafici che meglio aiutano la comprensione, anche ad una lettura veloce. Posso però dire che e' un motivo di vanto, anche personale, poter restituire ai soci e ai circoli Arci della Liguria una rappresentazione chiara di ciò che viene fatto e come. Non è quindi un vezzo autocelebrativo ma l'opportunità di poter offrire alla nostra comunità ligure uno strumento di lettura del nostro lavoro; un lavoro, come ci siamo detti nei congressi, utile a capire meglio la nostra funzione sociale e ricreativa, culturale e del tempo libero in questa terra di Liguria. Un lavoro che ci porta nei fatti ad essere un presidio pubblico di socialità e di promozione sociale, che cercherà di fare ancora di più, ma che fa già molto. In questo senso, risulta preziosa la parte relativa ai circoli, la vera novità di questo secondo bilancio di missione insieme alla parte dei contributi di diversi stakeholders.

Eccoci dunque. Questo è quello che abbiamo fatto. Grazie per chi ci ha accompagnato lungo questo cammino e grazie a chi vorrà ancora camminare insieme a noi. Arrivederci al prossimo bilancio di missione 2014!

Walter Massa
Presidente ARCI Liguria



DICHIARAZIONE DI MISSIONE

SIAMO una grande associazione popolare: cinquemila circoli, più di un milione di soci. Donne e uomini che hanno liberamente scelto di impegnarsi per promuovere emancipazione attraverso l'autorganizzazione e la partecipazione. Siamo eredi di un'antica tradizione mutualistica e di una lunga storia associativa, quella dei movimenti popolari che hanno contribuito a costruire e consolidare la democrazia italiana fondata sulla Costituzione.

CREDIAMO nella libertà e nella dignità di ogni essere umano, nell'uguaglianza dei diritti e nella giustizia sociale, nel rispetto delle differenze, nei diritti della Terra, nella convivenza e nell'uguaglianza fra i popoli. Crediamo nel valore della conoscenza e delle culture, nella libertà di pensiero e di espressione. Crediamo in una società nonviolenta, accogliente e solidale, laica e pluralista, capace di realizzare convivenza e coesione sociale. Crediamo che sia possibile assicurare a tutti e tutte benessere, distribuire in modo equo le risorse, vincolare l'economia al rispetto dei beni comuni, dell'ambiente, dei diritti sociali e del lavoro.

DI ARCI NAZIONALE

I NOSTRI CIRCOLI operano per l'animazione sociale e culturale delle comunità locali, immersi nei mutamenti che le attraversano; sono un laboratorio di idee e di pratiche per il cambiamento. Promuovono ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, cultura e pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva.

FACCIAMO ASSOCIAZIONISMO per promuovere e favorire l'azione collettiva dei cittadini nell'interesse generale. Operiamo per promuovere il diritto al libero associazionismo, il volontariato, lo sviluppo del terzo settore e dell'economia civile, la sussidiarietà e la piena realizzazione della democrazia partecipativa. Abbiamo fiducia nelle persone, nella loro capacità di contribuire a un futuro migliore, dove non ci sia più spazio per l'ingiustizia di cui oggi è pieno il mondo.

CHI SIAMO

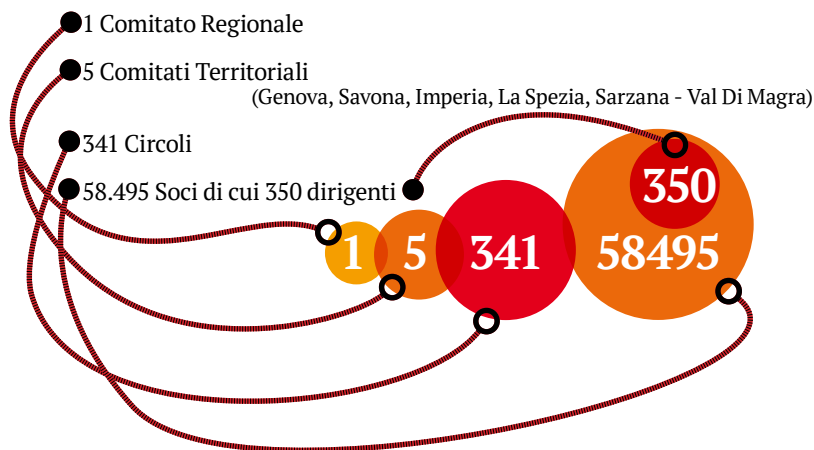
ARCI Liguria è una rete associativa costituita da circoli ricreativi, Società di Mutuo Soccorso, gallerie d'arte, Onlus, gruppi di volontariato, circoli giovanili, circoli tematici attenti alle questioni del sociale, dell'ambiente e dei beni comuni che opera sul territorio regionale in modo formalizzato dal 1977.

ARCI Liguria svolge il ruolo di coordinamento politico e organizzativo dei comitati territoriali ARCI in Liguria.

ARCI Liguria è anche:

ARCI Servizio Civile Liguria
Forum Terzo Settore Liguria
Sms Mutua Ligure
Banca Etica
Società Immobiliare San Pietro
Biennale Giovani Artisti Del Mediterraneo
Libera Liguria
Consiglio Regionale Unipol
Januaforum
Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia Liguria

ASSETTO ISTITUZIONALE



ORGANIGRAMMA

Presidente

Walter Massa

Presidenza regionale

Giovanni Durante
Antonella Franciosi
Matteo Lupi
Francesco Marchese
Walter Massa
Gabriele Taddeo

Collegio dei garanti

De Lucis Felice (Presidente)
Sandei Ivaneo
Turchi Gerardo

Supplenti

Giorgi Alessandro
Bertone Gabriella

Collegio dei revisori dei conti

Stretti Michele (Presidente)
Bragardo Francesco
Marcozzi Luciana

Supplenti

Ardoino Massimo
Lorenzini Damiano

Consiglio regionale

Massa Walter
Allegra Santi
Artico Alessio
Bettio Sandra
Cafasso Mauro
Campagna Luisa
Corica Pino
Del Vecchio Matteo
Durante Giovanni
Franciosi Antonella
Gherzi Marisa
Khay Hicham
Khay Rachid
Kovac Stefano
Lupi Matteo
Marchese Francesco
Marchetti Valentina
Marchisio Jacopo
Melloni Silvia
Morettini Massimiliano
Niri Vanessa
Novelli Stefania
Peralta Maria
Peruzzo Lorenzo
Rapallo Midi
Repetto Olindo
Sara Matteo
Siri Elisa
Taddeo Gabriele
Triveri Valeria

ORGANIGRAMMA DELLE FUNZIONI

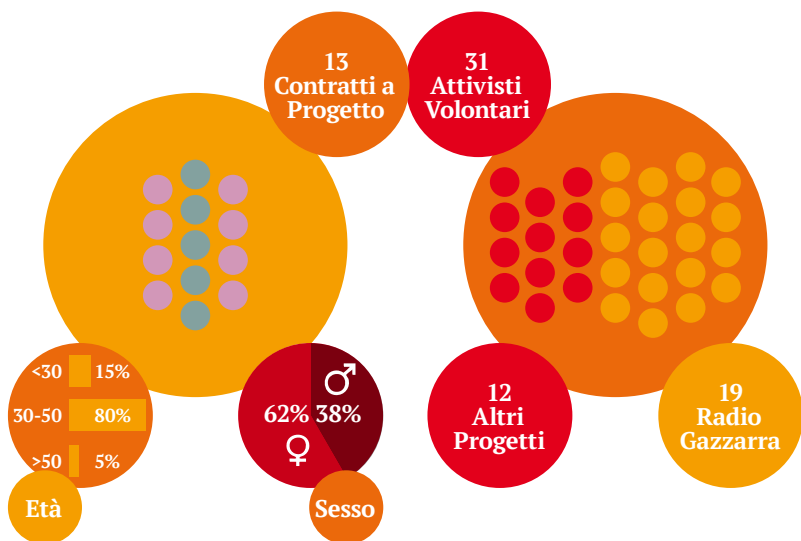
Coordinamento organizzativo regionale:

Davide Traverso
Alfredo Simone

Collaboratori ai progetti:

Marisa Gherzi
Valeria Triveri
Rachid Khay
Sanaa Nourri
Serena Ospazi
Serena Regazzoni
Fatima Rhim
Laura Rossi
Bernardo Russo
Elena Zito

TIPOLOGIE COLLABORAZIONI



ALTRI INCARICHI DEL PRESIDENTE

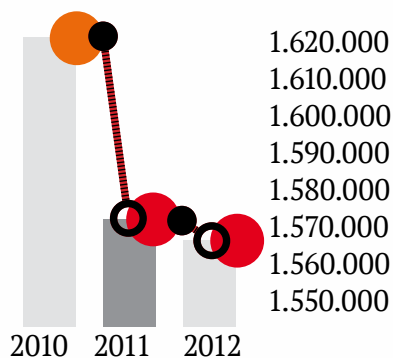
Presidente ARCI Liguria
Presidente Movimento Consumatori Liguria
Presidente cooperativa sociale Diver-Time
Componente della Presidenza Nazionale Arci con Delega all'Organizzazione della Rete Territoriale
Componente della Direzione Provinciale ARCI Genova
Componente della Consulta Regionale per l'Immigrazione della Regione Liguria
Componente della Consulta Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo della Regione Liguria
Componente del Coordinamento Regionale del Forum del Terzo Settore Ligure e Referente della Consulta APS del Forum del Terzo Settore Ligure
Componente del CDA della SMS Mutua Ligure
Referente regionale della Federazione ARCI

RIUNIONI E INCONTRI

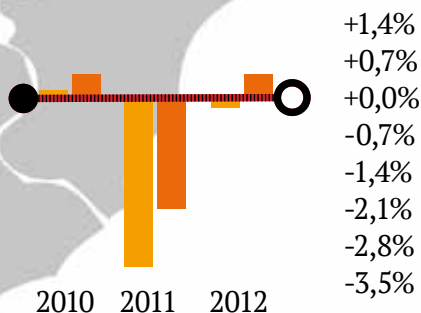


LA LIGURIA IN NUMERI

Dati tratti dal Censimento ISTAT 2011

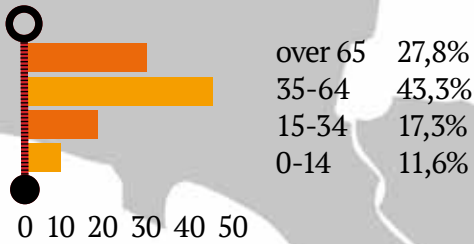


Andamento della popolazione regionale



Variazione percentuale della popolazione rispetto alla media nazionale

Liguria
Italia



Composizione per età della
popolazione regionale



Composizione per sesso della
popolazione regionale

I CIRCOLI ARCI IN LIGURIA NEL 2013

Copertura

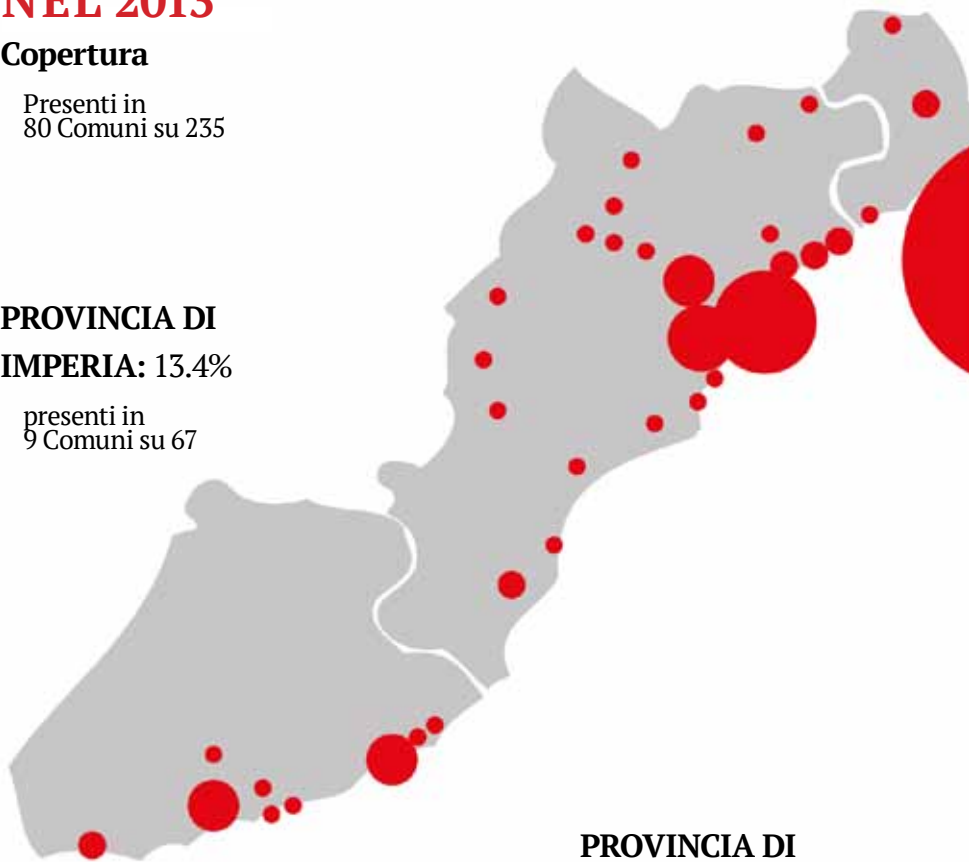
Presenti in
80 Comuni su 235

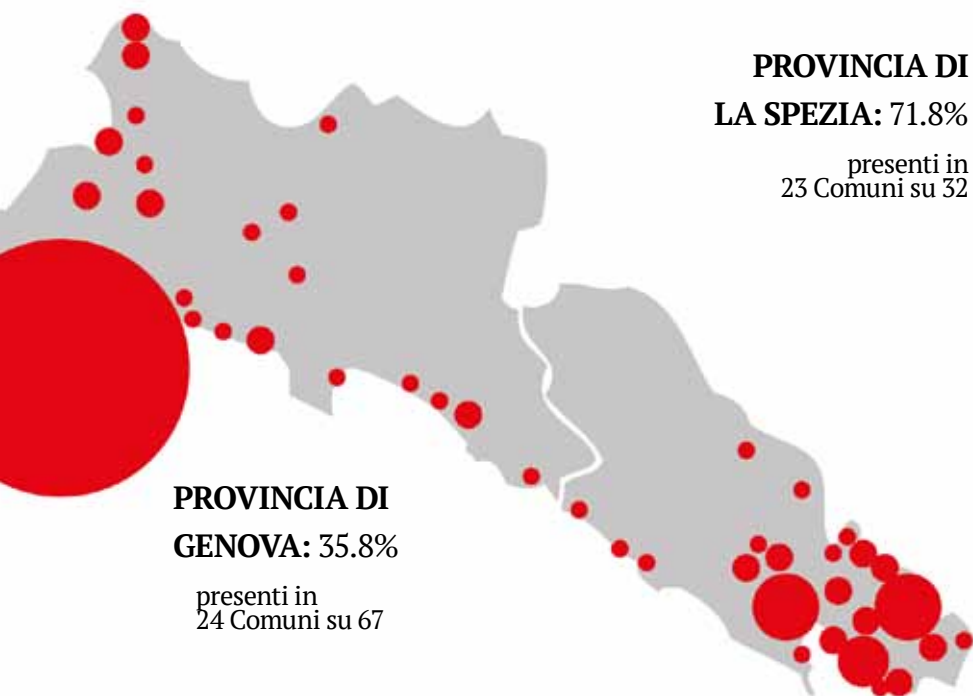
PROVINCIA DI IMPERIA: 13.4%

presenti in
9 Comuni su 67

PROVINCIA DI SAVONA: 34.8%

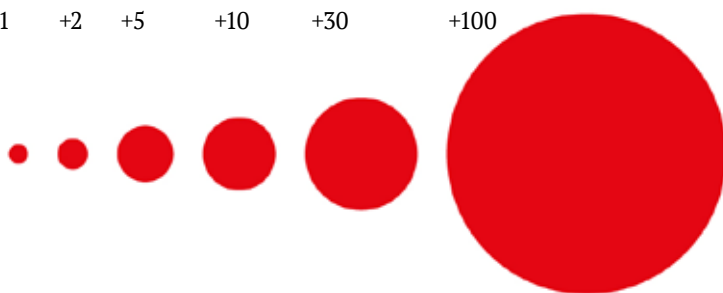
presenti in
24 Comuni su 69





Numero di Circoli per Comune

1 +2 +5 +10 +30 +100





CARTA DEGLI IMPEGNI DEI CIRCOLI ARCI

1. Il buon associazionismo promuove i diritti e la dignità delle persone, favorisce l'emancipazione e il benessere degli individui attraverso l'esperienza collettiva, cura la qualità delle relazioni umane.

2. L'esercizio della responsabilità collettiva e la piena realizzazione della democrazia partecipativa sono valori irrinunciabili, il primo requisito di una buona associazione.

3. Il buon associazionismo rimuove ogni ostacolo che possa frenare la partecipazione alla vita associativa, con iniziative tese a superare le barriere fisiche, culturali e linguistiche.

4. Obiettivo dell'Arci è promuovere il diritto alla cultura, favorire l'accesso ai saperi e agli strumenti della conoscenza, la capacità di coltivare la memoria, esprimere la propria creatività, partecipare alla vita culturale.

5. Grazie al suo radicamento nei territori l'associazionismo è presidio dell'interesse generale della comunità e favorisce la coesione sociale e la mediazione dei conflitti.

6. Obiettivo del movimento associativo Arci è difendere e promuovere il diritto di ciascuno alla ricreazione e al godimento del proprio tempo libero.

7. Obiettivo dell'Arci è promuovere consapevolezza delle problematiche ambientali con attività di informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di azioni concrete.

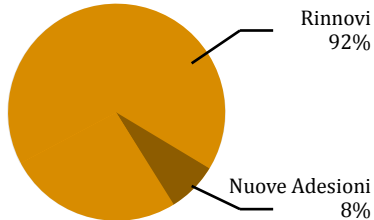
8. L'associazionismo è lo strumento con cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri. La promozione dei diritti sociali e la costruzione di una società più giusta è un nostro obiettivo.

9. Il buon associazionismo contribuisce al rafforzamento della democrazia perché alimenta fra i cittadini una più alta cultura delle responsabilità pubbliche e della legalità democratica.

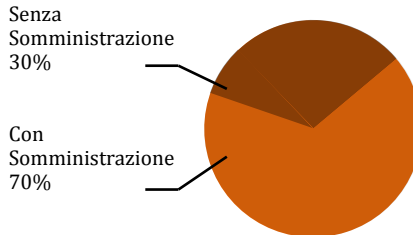
10. L'associazionismo è anche un'opportunità per alzare lo sguardo sul pianeta e contribuire alla costruzione di un diverso mondo possibile, fondato sulla giustizia sociale e ambientale, sulla pace e la cooperazione fra i popoli.

CARATTERISTICHE DEI CIRCOLI

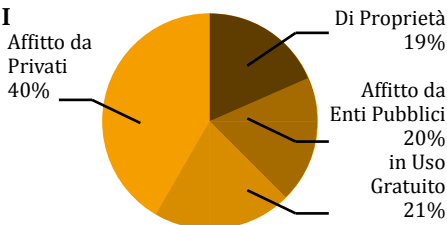
ADESIONI



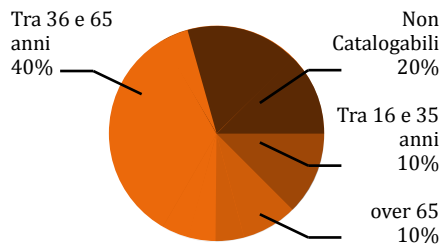
TIPOLOGIA DI ADESIONE



SEDI

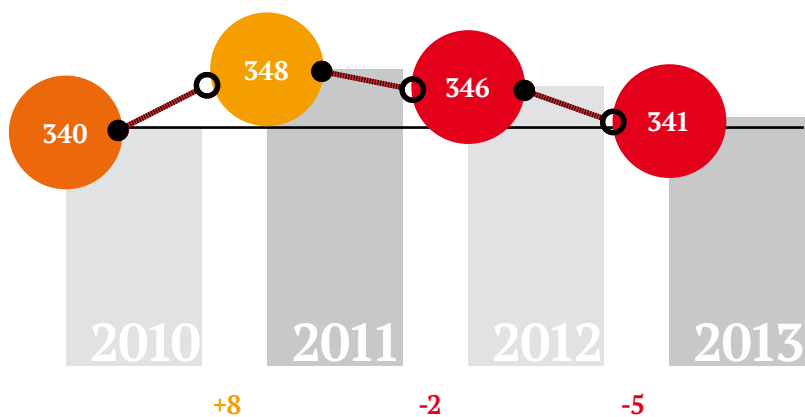


TARGET PREVALENTI

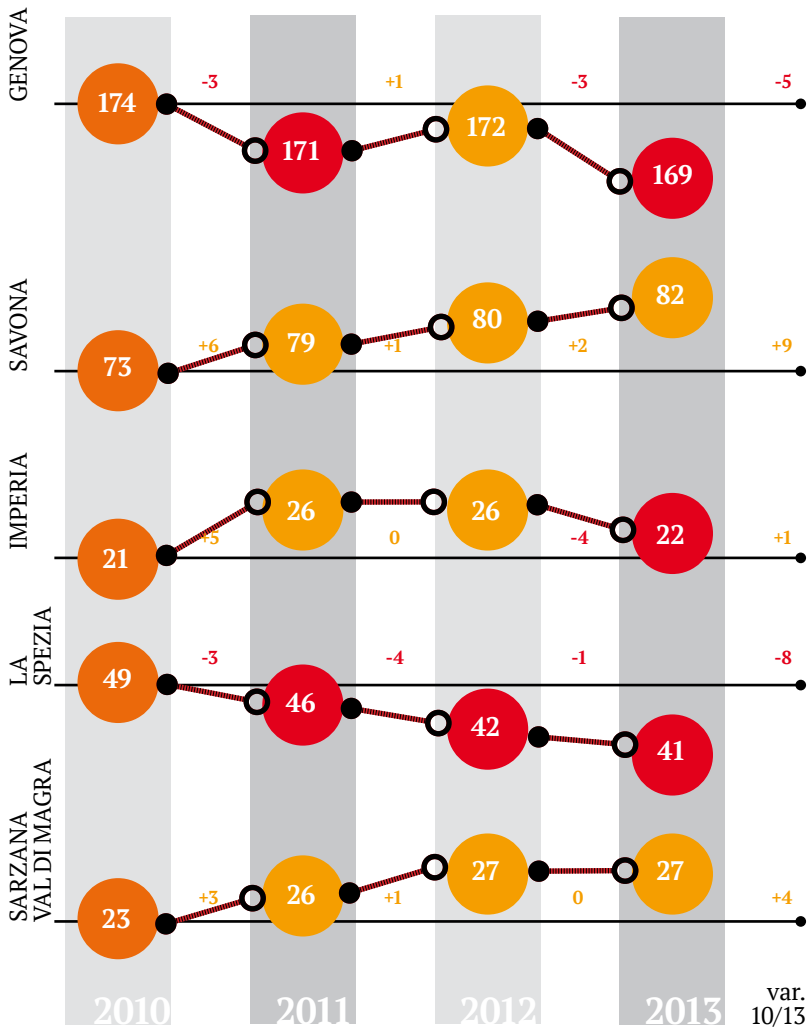


CIRCOLI 2010-2013

ANDAMENTO REGIONALE

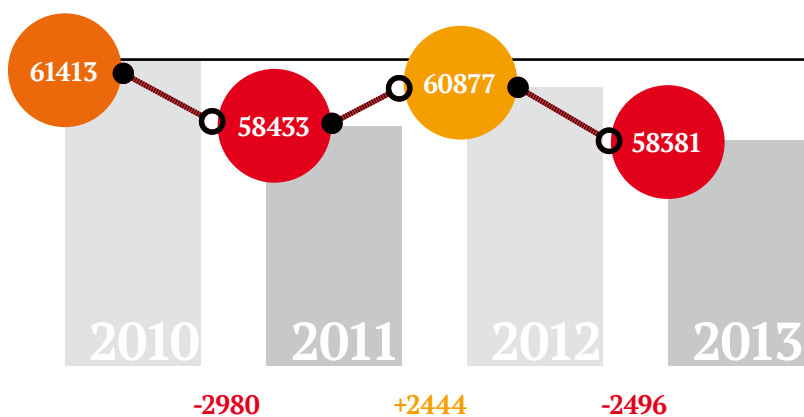


ANDAMENTO TERRITORIALE

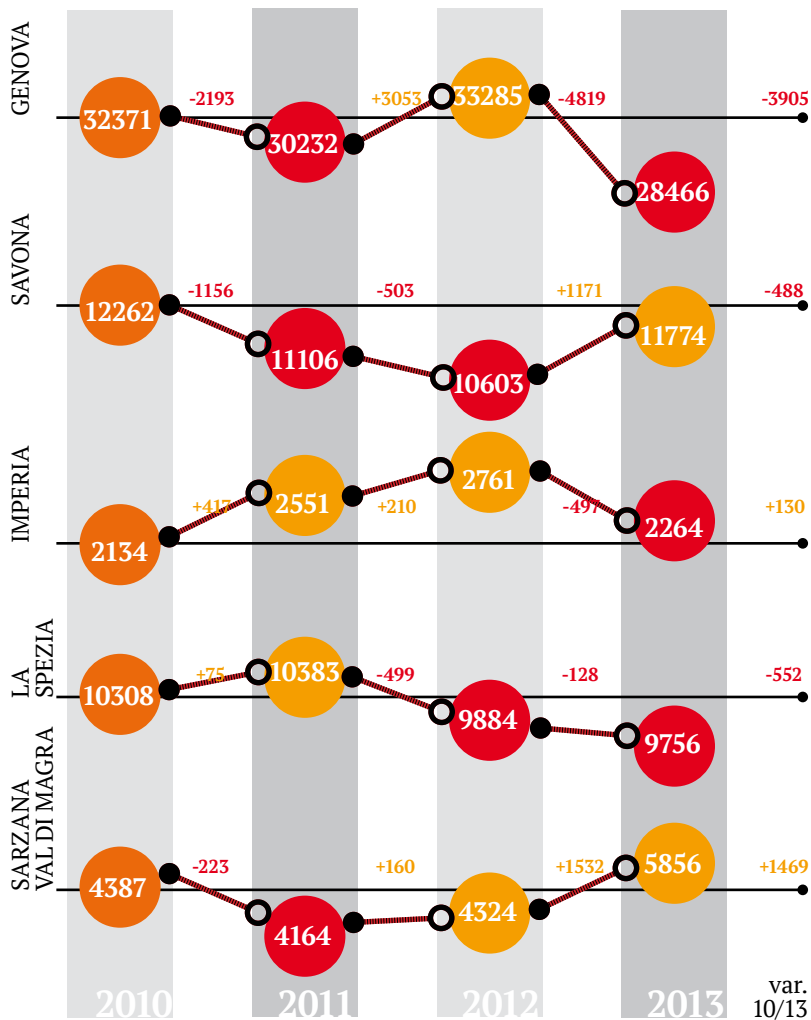


TESSERAMENTO 2010-2013

ANDAMENTO REGIONALE DEI SOCI



ANDAMENTO TERRITORIALE DEI SOCI



DICONO DI NOI...

Massimiliano Monaco
Banca Etica
direttore filiale di Genova



Arci Liguria – socio e cliente storico di Banca Etica - intrattiene una relazione con la filiale della banca dal periodo in cui era operativo lo sportello del promotore finanziario nel centro storico genovese. Il rapporto – da sempre improntato alla massima correttezza e trasparenza reciproca – ha tuttavia nel tempo visto le parti consolidare sinergie di rete in grado di andare ben oltre il normale approccio cliente/banca e tali da raggiungere obiettivi importanti, proprio attivando quelle progettualità comuni che sono rese possibili solamente sfruttando appieno le modalità, i valori, le leggi e le leve tipiche della finanza etica più autentica.

In altre parole, l'aspetto più significativo non sono i quasi 300.000 euro che Banca Etica tra il 2009 e il 2013 ha complessivamente messo a disposizione di Arci Liguria sotto forma di affidamenti bancari per anticipo progetti (Una bella differenza, sportelli Noi non discriminiamo, Diffusione della lingua italiana per cittadini extra-comunitari, ecc) oppure per la linea di scoperto di conto corrente in funzione delle temporanee esigenze di liquidità.

O meglio, il denaro prestato è stato “solamente” lo strumento che ha consentito di realizzare progetti in cui è l'interesse più alto – quello di tutti – a rappresentare la vera differenza... la Bella Differenza, in cui sono le conseguenze non economiche delle azioni economiche finanziate dalla banca a conferire il vero “sapore” alle operazioni realizzate. Il raggiungimento di questi obiettivi è (e speriamo sarà anche in futuro) reso possibile dall'impegno reciproco - per nulla scontato nemmeno all'interno delle nostre reti di riferimento - a parlare un linguaggio comune nella più totale trasparenza reciproca, affinché la parola “Credito”, ma quello concesso secondo i criteri di valutazione sociale tipici della finanza etica, continui a mantenersi fedele al suo significato originario.

Remigio D'Aquaro
Responsabile Immigrazione
Anolf Cisl Liguria



L'Anolf, come ben sapete, è un'associazione di italiani ed immigrati che ha



come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza fra i popoli nello spirito della Costituzione Italiana. Gli obiettivi dell'Anolf: creare una società aperta verso le diversità in un mondo sempre più multietnico e multiculturale, combattere il razzismo e la xenofobia attraverso l'interazione fra gruppi sociali diversi, rispetto ed opportunità per tutti in una società fondata sulla pacifica convivenza, valorizzazione dell'immigrato quale "risorsa" per il Paese, hanno trovato nell'Arci un partner ideale per portare avanti queste tematiche in maniera sinergica e feconda.

Abbiamo insieme, in questi anni, partecipato a progetti, iniziative di carattere nazionale e territoriale, improntate tutte all'uguaglianza nei diritti nei doveri, quale espressione di un "civismo" maturo indispensabile in un Paese come il nostro. Diritti, tutele, lotta allo sfruttamento, assistenza, rappresentanza democratica e cittadinanza sono i temi dell'impegno dell'associazionismo nei confronti degli immigrati che vivono e lavorano in Italia in generale ed in Liguria in particolare. Le sfide che ci attendono sono impegnative, rese ancora più difficili dalla particolare fase che attraversa il nostro Paese ma sono convinto che, insieme, daremo il nostro contributo per affrontarle e superarle.

Prof. Alberto De Sanctis
Università di Genova
Facoltà di Scienze Politiche DISPO



Specialmente nelle periferie l'ARCI è stata vissuta come luogo di quella socializzazione pre-politica oggi quasi del tutto scomparsa. Nelle memorie dei più anziani i circoli erano spesso posti di ristoro, che però non escludevano la possibilità di un confronto sui problemi collettivi. E' proprio la circolarità tra il personale e il sociale a trasformare questo tipo di esperienze in scrigni di saggezza. E' questo ad indurre a pensare all'ARCI come ad un luogo ancora ricco di potenzialità, quando la politica nel suo profilo più istituzionale è sempre più distante dalla vita dei singoli.

Non si tratta di una riedizione di quella vecchia visione ideologica per cui il pubblico assorbe il privato, bensì esattamente del contrario. Qui è la vita ad essere in primo piano. E' nei suoi interstizi che vanno ridisegnandosi i confini del politico. E' nei meandri più reconditi e non di rado dolorosi del vissuto individuale che può essere cercato il senso di un più autentico partecipare.

Loredana Vergassola

S.M.S. Mutua Ligure
presidente



Il 28 marzo 2013 Arci Liguria ha partecipato alla costituzione di Mutua Ligure e ne è oggi uno dei Soci sostenitori. Mutua Ligure è una società di mutuo soccorso a dimensione regionale, promossa da Legacoop e dal suo organismo di settore Fimiv, che nasce con l'intento di diffondere la partecipazione mutualistica tra i cittadini e di collegare, così facendo, la domanda di assistenza e l'offerta di servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali al fine di ottenere condizioni di maggiore vantaggio per i propri Soci. Arci Liguria condivide con gli altri Soci sostenitori di Mutua Ligure (Auser, Anpas, Coop Liguria, Consorzio Abaco, Consorzio Cress, Fimiv, Legacoop Liguria, Mutua Cesare Pozzo) l'attuazione di un progetto di assistenza sussidiaria alle funzioni dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici che aiuti le persone a migliorare il livello di soddisfacimento dei bisogni inerenti la salute, a sostenere la spesa sanitaria attraverso erogazioni a rimborso, a sviluppare ed incrementare l'accesso a nuove e più articolate filiere di servizi, a garantire loro, nella qualità, le migliori condizioni di costo e di accesso, senza che vengano meno gli impegni del servizio pubblico a garantire i Livelli essenziali di assistenza (Lea), che sono e devono continuare ad essere un diritto primario dei cittadini. Arci Liguria, in qualità di Socio sostenitore, è parte attiva affinché, attraverso azioni di comunicazione, relazione e coinvolgimento diretto verso i propri associati, Mutua Ligure sviluppi la sua capacità di aggregazione e diventi il referente mutualistico territoriale nell'interlocuzione con gli enti istituzionali pubblici per costruire forme comunitarie di integrazione sanitaria e socio-sanitaria che assicurino condizioni di equità e di pari opportunità tra tutti i cittadini, siano essi lavoratori tutelati da specifiche previsioni contrattuali siano essi pensionati, lavoratori precari o autonomi, casalinghe, studenti

Luca Curtaz

A.Ma Abitanti Maddalena
Presidente



L'Associazione A.Ma Abitanti della Maddalena nasce nell'Ottobre del 2012 e tra le prime realtà con le quali inizia a tessere rapporti collaborativi sul territorio vi è sicuramente Arci Liguria che nel quartiere della Maddalena con il progetto MAED proprio in quel periodo stava per concludere l'esperienza del bando di Generazione Creativa di Compagnia di San Paolo. Coinvolgendo i nostri associati partecipiamo a Novembre 2012 al progetto S.R.S. Progetto artistico di Giuditta Nelli di a.p.s. A-POIS, realizzato x MAED. Lo Stupidity Removal Service è un laboratorio urbano di resistenza creativa,



passeggiamo per la Maddalena cercando elementi di stupidità da trasformare, fotografandoli e li analizziamo poi a tavolino, con una vera e propria mappatura. Il nostro cammino con Arci Liguria prosegue e insieme nel dicembre di quell'anno partecipiamo all'iniziativa Luoghi Illuminati, aprendo e animando per una settimana circa, due saracinesche chiuse di Via della Maddalena al 52 R. Condividendo in quei giorni uno spazio comune, importantissimo presidio sul territorio, si sono create le basi umane oltre che professionali per le future collaborazioni. Collaborazione che vedrà la sua naturale evoluzione nell'estate 2013 nella partecipazione di AMA come capofila al bando x associazioni promosso da Compagnia di San Paolo con il parternariato di Arci Liguria.. Il progetto Madd@lena 52 che si è aggiudicato il secondo posto in graduatoria e che inizierà ad aprile 2014, ci vedrà riaprire quelle famose due saracinesche al 52R in modo permanente creando un luogo di condivisione e comunicazione e proprio su questo tema collaboreremo con Arci Liguria creando delle pillole settimanali e una puntata di 50 minuti mensili su Radio Gazzarra. Sarà la voce del progetto, del quartiere, delle storie e del fermento che anima questa parte del centro storico. Pensiamo fermamente che la presenza di Arci Liguria in questo territorio così sofferente, anche grazie all'avventura sociale e culturale del Teatro Altrove, sia un patrimonio importante, un patrimonio fondato sulla solidarietà, sulla socialità, sulla cultura, sull'integrazione e sulla legalità, parole ma soprattutto azioni fondamentali per noi abitanti.

Federico Vesigna
CGIL Liguria
Segretario Generale



Viviamo in una società che al crescere delle opportunità ha visto allentarsi la rete delle connessioni sociali, con il risultato che ognuno di noi è lasciato solo nella quotidiana battaglia per la sopravvivenza. La solitudine sembra essere il tratto distintivo di una società che vive in un eterno presente senza memoria e senza speranza nel futuro e con l'irrompere della crisi cresce il disagio dei singoli, che fanno sempre più fatica a trovare conforto nel nostro modello di welfare. Di fronte ai processi di esasperata individualizzazione che attraversano la nostra società, ci unisce la comune consapevolezza che occorre favorire le occasioni di confronto, perché è solo attraverso la partecipazione che si può dare nuova linfa alla democrazia. Autorganizzazione, azione collettiva, emancipazione, sono parole d'ordine che informano la nostra azione quotidiana. Molti sono i terreni su cui provare a lavorare insieme. Dalla legalità, con la battaglia per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla mafia, alle politiche di inclusione e coesione sociale per un

reddito di inserimento sociale che accompagni chi sta sotto alla soglia di povertà all'autonomia economica attraverso il lavoro. Se è vero che ci siamo più volte detti che saremo usciti dalla crisi diversi da come ci siamo entrati, anche noi dobbiamo accettare la sfida del cambiamento. Possiamo fare un pezzo di strada insieme, più di quello che abbiamo fatto fino ad oggi a partire proprio dalla comune convinzione che nelle città intelligenti la cultura può davvero essere motore di sviluppo e di trasformazione sociale. Rappresentiamo un importante bagaglio di idee e energie. Dobbiamo trovare il modo di farle crescere nel rispetto delle nostre reciproche sensibilità.

Claudio Basso

Forum Ligure del Terzo Settore
Portavoce



I circoli territoriali che animano le comunità locali, immersi nei mutamenti che le attraversano, e che sono un laboratorio per il cambiamento stimolano l'organizzazione ad essere sempre più presente nei livelli di coordinamento delle organizzazioni di terzo settore. L'impegno dell'ARCI nel Forum ligure del terzo settore dalla sua costituzione (5 marzo 2001) ha promosso e diffuso una maggiore consapevolezza del ruolo e dell'efficacia di un livello di coordinamento unitario invece che un approccio in ordine sparso o per categorie. Ciò ha consentito al Forum di raggiungere significativi risultati, in termini di rappresentanza associativa e di rapporti istituzionali. Un problema però nasce se le associazioni di promozione sociale di primo e secondo livello non elaborano strategie di innovazione e di sviluppo. Lasciando talvolta che alla tensione alla crescita subentrino autoreferenzialità e conservatorismo. Il Forum del Terzo Settore riuscirà a svolgere il proprio compito di aiutare a superare questa impasse, lanciando sfide che chiamino i soggetti del terzo settore anche ad affrontare i rischi dell'innovazione, se le organizzazioni di primo e secondo livello si danno l'obiettivo di far maturare posizioni culturali comuni e rappresentanze plurali e unitarie. In questo senso, l'approfondimento e l'assimilazione della "Carta della Rappresentanza", elaborata all'interno del "Progetto Licurgo", saranno decisivi per il lavoro di rete e in rete. L'attivazione di reti tra diversi attori territoriali per la realizzazione delle politiche pubbliche e l'erogazione di servizi innovativi, di cui spesso ARCI è promotore e anche capofila, sta trovando un paradigma nei cosiddetti "patti di sussidiarietà". Ciò è dovuto, certamente, alle cause multiformi dei bisogni e dei fenomeni socio-economici, che rendono necessaria la definizione di interventi sempre più complessi, che a loro volta richiedono competenze e risorse difficilmente disponibili in un singolo attore. All'interno di questo scenario la responsabilità di ARCI si manifesta attraverso la proliferazione di

varie forme di collaborazione, attraverso cui gli attori sociali cercano di elaborare e progettare soluzioni che, integrando “singoli saperi” e “buone pratiche”, sono in grado di offrire risposte articolate ai bisogni del territorio. Non posso non ricordare il “sognatore di futuro” Tom Benetollo e il suo apologo: “In questa notte scura, qualcuno di noi, nel suo piccolo, è come quei “lampadieri” che, camminando innanzi, tengono la pertica rivolta all’indietro, appoggiata sulla spalla, con il lume in cima. Così il “lampadiere” vede poco davanti a sé, ma consente ai viaggiatori di camminare più sicuri. Qualcuno ci prova. Non per eroismo o narcisismo, ma per sentirsi dalla parte buona della vita. Per quello che si è”.



GENNAIO

■ Partecipazione a Giornata della Memoria



FEBBRAIO

■ Partecipazione al seminario BJCEM a Marsiglia

■ Partecipazione con Maurizio Mumolo alla SPES di Ventimiglia

■ Convegno sulla mutualità Legacoop Liguria - Genova

■ Presentazione film "Luciana Castellina comunista" con il regista Daniele Segre e Luciana Castellina - SMS Cantagalletto Sv

■ Partecipazione Congresso Uisp Liguria



MARZO

- Convegno Auser Liguria - CAP Ge
- Partecipazione al dibattito "Genova per Mauro Rostagno" organizzato da Libera Liguria e Libera Genova - Sala Chiamata del Porto - Ge
- Incontro nazionale RUN (Rete Universitaria Nazionale) a Bologna
- Riunione soci BJCEM A Bologna
- Conferenza stampa di presentazione del progetto "Mettiamoci in gioco"
- Incontro pubblico sul progetto FEI "Una bella differenza" a La Spezia
- Fondazione SMS Mutua Ligure

APRILE

- Incontro per il progetto FEI "Una bella differenza" - ministero degli Interni - Roma
- Radio Gazzarra media - partner per il concerto di Vinicio Capossela, organizzato dalla Comunità di San Benedetto - Sala Chiamata del Porto Ge
- Adesione campagna nazionale "Record Store Day"
- Presentazione del libro di Luciana Castellina "Transiberiana" a Palazzo Tursi - Genova
- Proiezione film "Luciana Castellina comunista" all'interno della rassegna "Luciana, Bruno e Pietro. Cittadini" - Circolo 30 giugno - Genova
- Festa della Liberazione
- Proiezione film "Non mi avete convinto. Pietro Ingrao un eretico" all'interno della rassegna "Luciana, Bruno e Pietro. Cittadini" - Circolo Zenzero Genova



MAGGIO

■ Incontro Internazionale Progetto "Implementing" del Comune di Genova

■ Convegno Creatives Cities Genova - Palazzo Ducale Genova

■ Proiezione film "Con la furia di un ragazzo. Un ritratto di Bruno Trentini" di Franco Giraldi, all'interno della rassegna "Luciana, Bruno e Pietro. Cittadini" - circolo Merlini Genova

■ Iniziativa contro l'omofobia - Palazzo Ducale Ge

■ Delegazione cubana a Genova

■ Morte Don Gallo

■ Carovana antimafia a Genova - Palazzo Tursi e Piazza del Ferro

■ Convegno regionale su Società di Mutuo Soccorso - Palazzo Ducale Ge

GIUGNO

■ Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo BJCEM 2013 - Ancona

■ Incontro con Silvia Baraldini su Cuba - SMS Cantagalletto SV

■ Forum Nazionale Arci - Viterbo

■ Adesione alla campagna nazionale "I say Palestina"

■ Iniziativa di chiusura del progetti FEI "Una bella differenza" - Palazzo Ducale Ge

■ Seminario sulle dipendenze promosso da Arci Spezia per i Presidenti di circolo

■ Conclusione del progetto di sensibilizzazione contro il razzismo con i ragazzi delle scuole medie inferiori di Mignanego



Sabato
18 maggio
2013

Sala del Camino (g.c.)
Palazzo Ducale
Genova

 **Le Società di Mutuo Soccorso Liguri**
dopo la riforma della legge 3818 del 2012
Quali scenari e quali scelte per un rinnovato mutualismo di comunità

LUGLIO

- *Meeting antirazzista di Cecina*

AGOSTO

- *Fondazione ATS Teatro Altrove*
- *Partecipazione iniziatica sui diritti, Festa di SEL, Vado Ligure SV*
- *Incontro su web radio - Arci Piemonte - Val Susa*
- *Inaugurazione Festival Africano - Circolo Merlino GE*



SETTEMBRE

■ *Adesione alla campagna nazionale "Solidarietà al popolo siriano"*

■ *Festival Acmé - Sarzana*

■ *W il Live! - Mantova*

■ *Inaugurazione Officine Solimano SV*

■ *Riunione fondativa del Coordinamento Ligure per la manifestazione in difesa della Costituzione (12 ottobre Roma) a ANPI Ge*



OTTOBRE

■ *"Di sana e robusta Costituzione" diretta radiofonica in streaming dell'evento organizzato dalla Comunità di S. Benedetto al Porto - Palazzo Ducale Ge*

■ *Incontro coordinamento genovese delle SMS*

■ *Manifestazione nazionale in difesa della Costituzione*

■ *Presentazione progetto "Rivaluta"*

■ *Incontro con Centro Sperimentale di floricultura per progetto di cooperazione internazionale con Cuba - Sanremo*



NOVEMBRE

■ Riunione SMS Arci - comitato Genova
- La fratellanza di Ponte Decimo - GE

■ Riunione SMS Arci - comitato Savona
- SMS La Fratellanza Leginese - SV

■ Inaugurazione Teatro Altrove Ge

■ Partecipazione convegno sulla
cooperazione allo sviluppo - Regione
Liguria.

■ Adesione alla campagna nazionale
"Atene non é sola"

DICEMBRE

■ Viaggio a Cuba per inaugurazione
Cinema di Santa Fè

■ Fondazione Associazione Radio
Gazzarra

■ Morte Arrigo Diodati



ANDAMENTO DEI PROGETTI

**Settore
Immigrazione**

3

52%

**Settore
Carcere**

1

16%

**Settore
Cooperazione**

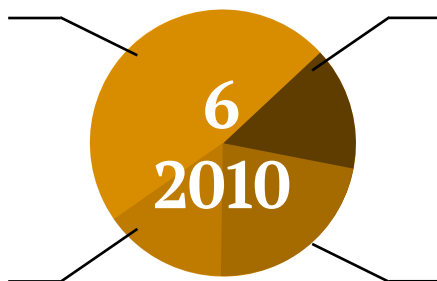
1

16%

**Settore
Giovani e Cultura**

1

16%



**Settore
Immigrazione**

3

42%

**Settore
Carcere**

1

14%

**Settore
Cooperazione**

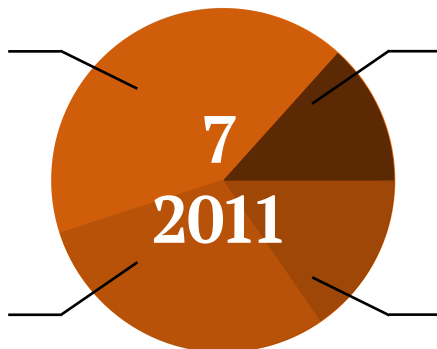
2

30%

**Settore
Giovani e Cultura**

1

14%

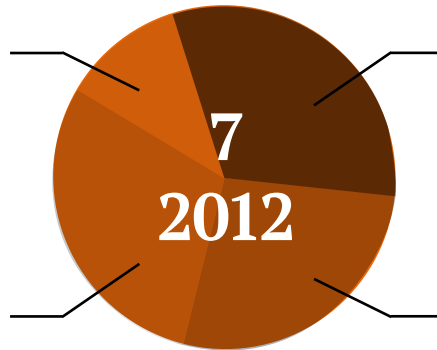


**Settore
Immigrazione**
1
16%

**Settore
Carcere**
2
28%

**Settore
Cooperazione**
2
28%

**Settore
Giovani e Cultura**
2
28%

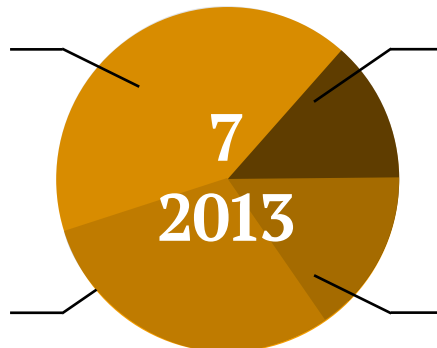


**Settore
Immigrazione**
3
42%

**Settore
Carcere**
1
14%

**Settore
Cooperazione**
2
30%

**Settore
Giovani e Cultura**
1
14%



SANTA FÉ: RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-CULTURALI PER LO SVILUPPO COMUNITARIO

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Santa Fé, Municipio la Playa, La Habana – Cuba

Settembre 2012 - Dicembre 2013

Obiettivo generale

Rafforzare il tessuto sociale del municipio di Santa Fé attraverso la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile e la promozione di attività culturali comunitarie.

Beneficiari diretti

40 operatori e volontari della casa della cultura del cine Oasis e del cine Dos Lagunas, 466 bambini e bambine in età prescolare, 2.018 bambini e bambine della scuola primaria, 1.996 adolescenti e 6.735 giovani tra i 14 e i 29 anni e, infine, 289 persone della terza età

Descrizione

Ripristino e allestimento del Cinema Oasis di Santa Fé dotandolo delle strumentazioni e dei materiali necessari perché possa funzionare come centro di aggregazione culturale. Realizzato un programma di formazione destinata agli attori coinvolti per aumentare la loro capacità di creazione e realizzazione di opzioni culturali di qualità. Conclusi laboratori di teatro creativo e laboratori di danza, pittura, arte plastica e musica con gruppi di bambine/i locali. Realizzata una mostra d'arti plastiche presentata negli spazi del Pavillon Cuba in corrispondenza del congresso nazionale del partner locale AHS. Realizzato a maggio 2013 il primo scambio di operatori tra Cuba e Italia (3 operatori cubani in Italia) e a ottobre lo scambio Italia-Cuba (5 operatori italiani a Cuba). A fine novembre una folta delegazione Arci ha assistito all'inaugurazione del Nuovo Cinema Oasis.

Altri soggetti aderenti

ARCS – Arci Cultura e Sviluppo ONG
Associazione Culturale DisorderDrama
Associazione di promozione sociale A-Pois
AHS – Associazione Hermanos Saiz
ICAIC – Istituto Cubano di Arte e Industria Cinematografica



SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE COMUNITÀ RURALI DELLA MUNICIPALITÀ DI RIBAT EL KHER ATTRAVERSO UNA GESTIONE RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Regione Fes Boulemane – provincia di Sefrou – comune di Ribat El Kher – Marocco

Gennaio 2012 - Giugno 2013

Obiettivi

Aumento della redditività delle famiglie della zona attraverso l'avvio di produzioni ad alto valore aggiunto.

Descrizione

Il presente progetto ha avuto lo scopo di implementare l'agricoltura ad alta redditività attraverso una migliore gestione delle risorse idriche locali e con l'uso di sistemi di irrigazione a basso uso di tecnologie e facilmente replicabili.

Lavori Realizzati

Costruzione del serbatoio e installazione delle cisterne dell'acqua. Acquisto delle 1250 piante di prugne e loro messa in terreno. Installazione del sistema di irrigazione a goccia. Posa in opera di condotte d'irrigazione dalla sorgente al terreno di riferimento. Cerimonia di chiusura delle attività alla presenza delle autorità locali

Altri soggetti aderenti

ARCS

ARCI Genova

ALCI - Mouvement Alternative Citoyenne



LA RETE CHE UNISCE

PROGETTO SETTORE WELFARE

Obiettivi generali

Azioni di sostegno delle persone detenute e miglioramento delle loro condizioni di vita nelle carceri della Liguria.

Descrizione

L'iniziativa si rivolge alla popolazione detenuta di tutte le Case Circondariali della Liguria, e si inserisce nei percorsi educativi trattamentali interni ai suddetti Istituti, andando ad incrementare l'offerta e costruendo percorsi propedeutici al reinserimento sociale dei detenuti. I programmi ricreativi, culturali, sportivi e lavorativi vanno a coadiuvare il progetto trattamentale individualizzato rivolto ai detenuti, fornendo opportunità educative, di stimolo all'espressione del sé, e contribuendo a contenere gli effetti negativi della detenzione. Attraverso lo sport e la cultura si vuole costruire le condizioni per una osmosi tra carcere e territorio, per favorire percorsi di reinserimento sociale dei detenuti e per portare all'interno degli istituti proposte di socialità, aggregazione e partecipazione che trovino continuità all'esterno, nelle basi associative e nelle attività promosse dalla rete stessa.

Dal 2011 la Regione Liguria ha avviato un percorso sperimentale di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di patti di sussidiarietà ai sensi della L.241/1990 inerente "Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali". In attuazione di ciò ARCI LIGURIA con altre 30 realtà del terzo settore hanno dato così vita all'Associazione Temporanea di Scopo "La rete che unisce". Nella prima annualità, terminata a Dicembre 2012, l'ATS ha raggiunto 2.330 beneficiari coinvolti a vario titolo nelle attività previste dal progetto. L'ottimo risultato ha garantito la riconferma del finanziamento anche per l'anno successivo. La seconda annualità dell'ATS La Rete che unisce ha preso l'avvio nel Luglio 2013.



UNA BELLA DIFFERENZA

PROGETTO SETTORE IMMIGRAZIONE

Liguria - Comitati Territoriali Genova, Imperia, Savona, Sarzana - Val Di Magra

Settembre 2012 - Giugno 2013

Obiettivi generali

Prevenire e contrastare i fenomeni di razzismo e discriminazione nell'ambito di un più incisivo lavoro interculturale.

Attività realizzate

Mappatura regionale dei servizi dedicati ai migranti. Campagna di comunicazione (sito dedicato, 1.500 locandine, 4.000 brochure multilingue, 264 spot radiofonici multilingue da 15 secondi su Radio Babboleo, newsletter stampata in 4.000 copie). Attivati 15 focal point sul territorio presso gli sportelli messi a disposizione dalle tre associazioni aderenti al progetto, ARCI, ACLI e ANOLF, in un contesto di rete già operante con finalità istituzionali di accompagnamento e supporto per i cittadini immigrati. Gli sportelli hanno erogato un totale di 3573 servizi. Tre conferenze stampa regionali di presentazione dell'iniziativa e 4 workshop tematici (124 partecipanti). 360 ore complessive di formazione agli operatori e 80 ore di consulenza legale



RIVALUTA - RIDARE VALORE E USARE I TALENTI

PROGETTO SETTORE IMMIGRAZIONE

Progetto del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007 - 2013

Ottobre 2013 – Giugno 2014

Descrizione

Per i cittadini stranieri è difficile trovare un lavoro adeguato alle proprie capacità e coerente con la propria formazione ed esperienza. Il progetto RIVALUTA offre un servizio specifico per accompagnare le persone immigrate a svolgere un percorso individuale di riappropriazione delle proprie competenze finalizzato alla loro valorizzazione e riconoscimento, e nella misura del possibile, alla loro certificazione e riutilizzo. Si tratta di un progetto che richiede una precisa volontà e attivazione da parte della persona, che deve non tanto aderire ad un servizio offerto, ma esserne in prima persona il motore e protagonista e che richiede un investimento in termini di impegno e di tempo dedicato.

Attività previste

Incontri individuali con un operatore per analizzare la storia professionale, le conoscenze e competenze possedute e da rimettere in valore (costruzione del curriculum e del portafoglio delle competenze). Sostegno alla valutazione e certificazione delle competenze in aziende ospitanti, attraverso inserimenti temporanei dedicati. Sostegno alla validazione dei titoli e delle esperienze possedute. Sostegno alle azioni di ricerca di opportunità formative adeguate. Secondo le esigenze personali, verranno individuati gli strumenti più idonei a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Altri partner

Comune di Genova
La Comunità Soc. Coop. Sociale
Job Center
Comune di Savona



CENTRO REGIONALE TERRITORIALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI IN LIGURIA

PROGETTO SETTORE IMMIGRAZIONE

Progetto del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007 - 2013

Ottobre 2013 – Giugno 2014

Obiettivi generali

Implementare e sostenere l'operatività del Centro Regionale Territoriale di Prevenzione e Contrasto delle Discriminazioni, istituito dalla Regione Liguria con d.G.R. n.1637/2012 e 1722/2012 in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con UNAR(2009).

Descrizione

Il progetto è mirato a al sostegno dell'azione degli operatori del terzo settore, degli operatori, dei funzionari e dei collaboratori delle istituzioni pubbliche che operano all'interno della rete del Centro regionale territoriale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni in Liguria. La rete è attualmente composta da una serie di sportelli dislocati sull'intero territorio regionale (n. 5 nodi provinciali, n.27 antenne e n. 30 punti informativi) presso i quali operano oltre 60 persone tra operatori e coordinatori dei servizi.

Altri partner

Regione Liguria
Acli Liguria
Lanza del vasto soc. coop. sociale
Comune di Genova
Associazione Donne e Mamme Musulmane onlus
Anolf Liguria;
Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro
Consorzio Agorà
Mignanego soc.coop sociale onlus



BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO



La Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo è un network fondato a Sarajevo, nel luglio del 2001, durante la X edizione dell'omonimo evento. L'obiettivo della BJCEM è creare opportunità per giovani artisti, sia nella produzione ed esposizione delle opere, che nella loro mobilità. La rete comprende 17 paesi diversi, per un numero di 58 membri (tra cui Arci Liguria, unica associazione ligure presente), rappresentati sia da istituzioni culturali che da organizzazioni indipendenti. BCJEM Association - con un focus speciale sulla diaspora mediterranea - ha formalizzato collaborazioni con partner di tutta Europa, del Medio Oriente e nord-africani; è, inoltre, membro della Anna Lindh Foundation e della rete Culture Action Europe. Nel 2014, ad Ancona, ha avuto luogo la XVI biennale Mediterranea 16 - Errors Allowed. Un brano, firmato da Giuditta Nelli, è stato pubblicato sul Corriere delle Migrazioni (vedi nota). Arci Liguria è stata presente, nel week-end delle inaugurazioni e, precedentemente, ha seguito la progettazione dell'evento, sia nelle occasioni internazionali (meeting del network, a Marsiglia) che nei tavoli di lavoro interni ad Arci (per es. a Mantova). La Biennale ha avuto un buon successo di pubblico e vasto spazio a livello comunicativo, nazionale e internazionale. Nonostante questo sono emerse alcune criticità, attualmente in discussione nel board - riunitosi recentemente in Grecia - e già in via di risoluzione, riguardanti:

l'evento

selezione degli artisti partecipanti: questa edizione non ha visto la partecipazione dei territori alla fase di selezione dei progetti, affidata invece al team di curatori esterni (con conseguente 'disamoramento' degli enti del network e minore gratificazione degli sforzi). Il board ha deciso di ritornare al precedente sistema. numero e modalità di selezione dei curatori: Mediterranea 16 - nei contenuti - è stata gestita da un team di curatori, non scelti su selezione. Il board, per la prossima edizione sta vagliando un sistema maggiormente partecipativo, che garantisca la medesima qualità, prevedendo, anche in questa fase, maggiore partecipazione e gratificazione degli enti membri.

il network

capacità del presidente di ricoprire in maniera consona il proprio ruolo auto-sostentamento del network

Per la prossima edizione della Biennale, anno 2016, l'associazione BJCEM - ad oggi - ha ricevuto la candidatura della città di Milano.

Prossimamente

Arci Liguria sta lavorando alla realizzazione di un evento biennale, alternato alla manifestazione BJCEM, che avrà luogo nel Tigullio. Si tratterà di una residenza d'artista, per la produzione di opere con il territorio. Ad oggi, hanno aderito, con entusiasmo, tutti i quattro comuni ai quali il progetto è stato proposto (Lavagna, Casarza, Chiavari, Sestri Levante); ciascuno di questi andrà ad 'adottare' - per dieci giorni - un artista del circuito BJCEM per ciascuno. I 4 artisti saranno scelti tramite call pubblica, usando massima trasparenza. I contenuti saranno veicolati tramite web e rilasciati con licenze libere. L'evento avrà luogo ad inizio luglio e coinvolgerà abitanti ed artisti locali, anche con la collaborazione di associazioni culturali dei territori.

L'evento, ideato e coordinato da Giuditta Nelli, referente per Arci Liguria presso la BJCEM Association:

- promuove la creatività giovanile
- opera in contesti non avvezzi a simili sollecitazioni
- valorizza l'appartenenza al circuito della Biennale

Cito la parte conclusiva: “La Bjcem, ha raggiunto, con la qualità delle opere ed il lavoro degli otto curatori di questa edizione, un eccellente livello. Entrata ed uscita, ibrida, ho calcolato questa mia posizione di frontiera, augurandomi che, sicuramente mantenendo questa qualità, nel 2015 la Biennale – come da motivi ispiratori – riesca a farsi sentire più profondamente come parte attiva dei territori, meno vetrina per l'arte, vera piattaforma di scambio, tra aree geografiche, tematiche, artistiche, sociali e personali”, di Giuditta Nelli.



DIRITTI CREATIVI



**Diritti
Creativi**

Contenuti

Diritti Creativi è uno sportello di consulenza gratuita su SIAE, diritto d'autore e licenze libere, promosso da Arci Nazionale con Arci Liguria, in collaborazione con lo studio legale e-Lex e il circolo Arci A-POIS. Ideato da Giuditta Nelli, che ne è referente e coordinatrice, il portale si rivolge ai creativi e a coloro che lavorino in ambito artistico e che abbiano bisogno di consigli o risposte a dubbi in materia di copyright, licenze libere, SIAE, collecting societies e tutto ciò che riguardi la tutela delle autorialità.

Il portale è attivo e sempre disponibile, al link www.diritticreativi.org.

Artisti, organizzatori d'eventi, produttori indipendenti, ecc. possono inviare una richiesta di consulenza agli esperti: compilando il form, raggiungibile direttamente dalla homepage e disponibile nella sezione Contatti del sito, le richieste arrivano direttamente al team di Diritti Creativi. Le risposte, inviate via mail ai diretti interessati, vengono rese pubbliche nella pagina I vostri dubbi; ogni quesito contribuisce a stilare le F.A.Q., elenco di domande frequenti attorno agli argomenti trattati.

Diritti Creativi è a disposizione, anche per introdurre vis-à-vis i temi su cui lavora, attraverso conferenze e workshop. Ad oggi, è stato presente e 'in servizio' al Festival "Viva il Live!" di Mantova e ha realizzato il workshop "Attrezzi per l'associazionismo culturale", a Strati della Cultura - Reggio Emilia.

Diritti Creativi è su Facebook e, da pochissimo, ha un profilo Twitter: @diritticreativi.

Obiettivi principali

- fornire un servizio gratuito ed efficiente su temi urgenti, legati alla giovane produzione artistica
- diffondere la cultura della libera condivisione di conoscenza (ogni contenuto pubblicato è rilasciato con licenza CC BY-NC-ND 3.0)
- sostenere la difesa dell'autorialità
- diffondere contenuti limpidi su temi spesso controversi
- avvicinare giovani artisti al mondo Arci

Risultati

Diritti Creativi, in funzione da pochi mesi, ha un pubblico di lettori costante, che lo segue attivamente sia sul sito che sulla pagina Facebook. Le richieste di consulenze arrivano regolarmente e vengono 'risolte' con un tempo di attesa variabile (da 1 a 10 giorni): alcune domande necessitano di approfondimenti legali specifici e mirati, che allungano le tempistiche. Ad oggi, ogni risposta è stata girata via mail al diretto interessato, pubblicata sul sito e condivisa tramite social network.

Le richieste riguardano in maniera omogenea i diversi settori delle arti, dalla fotografia, alla musica, passando per il teatro e la scrittura, ecc.; le problematiche legate alla SIAE sono all'ordine del giorno, ma - a differenza di quanto si possa pensare - non prevalgono sulle altre.

Il banner del portale è pubblicato in homepage, in diversi siti sia Arci che non, tutti appartenenti al circuito artistico. L'incremento della comunicazione attorno al progetto ha fruttato un incremento delle richieste on-line e delle proposte di collaborazione/presentazione, da parte di circoli e soci Arci.

Diritti Creativi è stato pubblicato su Arcireport.

Prossimamente

Diritti Creativi ha in programma, per l'autunno, un evento di due giorni, che - a Genova - realizzerà un incontro sulla cultura open data e caratterizzato, tra le molte cose, da laboratori dedicati all'acquisizione di competenze sulla tutela del diritto d'autore, sulla progettazione di eventi culturali con contenuti liberi, sulla partecipazione a progetti/reti free access.



RADIO GAZZARRA



La scelta di Arci Liguria per il progetto “Giovani in circolo” è stata da subito orientata su uno strumento da sempre molto caro ai giovani: la radio. In questo caso una web radio, che ha trasmesso fino al dicembre 2013 dallo studio allestito nella sede di Arci Liguria, in via dei Giustiniani 66 r., a Genova. Dal gennaio 2014 la radio ha traslocato nella splendida cornice della loggia del Teatro Altrove, da cui attualmente trasmette e dove ha festeggiato il suo primo compleanno.

Radio Gazzarra nasce grazie all'entusiastico impegno dei volontari di Arci Liguria e dell'associazione culturale Disorder Drama che hanno saputo creare un palinsesto radiofonico ricco, eterogeneo e di qualità. Radio Gazzarra (www.gazzarra.org) come centro di attivazione e di coinvolgimento giovanile, luogo dove sperimentare e crescere anche dal punto di vista professionale. Sempre all'interno del gruppo di lavoro sono messe a disposizione professionalità nel campo del giornalismo e della tecnica radiofonica, per tutti quanti decidano di partecipare e di dare il proprio contributo alla crescita complessiva di questo progetto. Giorno per giorno la radio è stata progettata, costruita e attivata, arrivando in breve ad avere un palinsesto che testimonia dell'impegno profuso in questa impresa.

Nel 2013, primo anno di vita della radio, si sono succeduti ai microfoni 33 volontari, di cui 29 speaker, 3 tecnici e 1 figura redazionale per un totale di 203 ore di diretta e 211 podcast tutti archiviati ed ascoltabili dal sito della radio. Siamo partiti nel novembre 2012 con un programma “Il Pod-ista” che in 50 minuti consigliava la playlist ideale per il jogging (ognuno con il suo ritmo) e siamo arrivati al dicembre 2013 con 20 programmi tondi tondi che offrono musica di ogni genere (dal rock anni 60 di “Woodstock e dintorni” programma realizzato con il coinvolgimento dei ragazzi dell'istituto ITIS Calvino di Genova, alle nuove tendenze indie di “New Older”), ma anche attualità, cinema, libri, il settimanale delle news dall'Arci e dai suoi circoli “La Talpa” ai cui microfoni sono stati intervistati presidenti di comitati, di circoli, ma anche ospiti del mondo della cultura, della politica, dell'associazionismo. Radio Gazzarra è stata in grado di diventare un grande contenitore di idee e di entusiasmo in grado di aggregare giovani e non ad un progetto condiviso nella sua crescita ed aperto alla città intera.

Un vero successo dal punto di vista della partecipazione e della passione per chi difficilmente trova in città spazi di libera espressione e autogestione.



DICONO DI NOI...

Milena Bozzo

ASL3

Centro Studi per l'Integrazione Lavorativa dei Disabili



Da molti anni all'interno dell'Arci Liguria, la S.S. Centro Studi per l'Integrazione Lavorativa dei Disabili della ASL 3 Genovese sta portando avanti una proficua collaborazione finalizzata all'integrazione socio-lavorativa di persone disabili. Il nostro Servizio ha visto coinvolti, nel tempo, svariati settori del mercato del lavoro, quali laboratori artigianali, fabbriche, negozi, alberghi ed altri tipi di aziende. L'associazionismo è una componente dell'organizzazione sociale che ha sempre risposto alle nostre richieste con viva e attiva disponibilità. La nostra mission aziendale è quella di professionalizzare le persone disabili in aree di lavoro "vere", per poter valutare le loro reali potenzialità ed incrementarne la capacità produttiva.

Con Arci Liguria questa collaborazione ha consentito a numerose persone di seguire un proficuo percorso di crescita/maturazione lavorativa, che ha permesso di raggiungere successivamente l'obiettivo dell'assunzione in Aziende in obbligo. Risulta evidente che il comune "modus operandi", la prassi condivisa di intendere il mondo del lavoro quale palestra verso un potenziamento delle autonomie di persone portatrici di disabilità, anche talvolta molto invalidanti, nonché i rapporti che abbiamo instaurato all'interno di questa organizzazione, rappresentino un plus valore che ci ha permesso di ottenere ottimi risultati ed è pertanto auspicabile che il rapporto di proficua e fattiva collaborazione si protragga nel tempo.

Andrea Dameri

Confesercenti Genova e Liguria

Direttore



Il mio rapporto con ARCI è nato da un obbligo - quello di leva - e dalla scelta del servizio civile; cresciuto con l'affetto, per i tanti amici che vi ho incontrato a Genova e in Italia; maturato in un'esperienza di lavoro, nel terzo settore; proseguito con una collaborazione sui temi dell'immigrazione e dell'impresa; non esente dal conflitto, per ciò vero.

Milly Palomba

Comune di Genova - Politiche Del Lavoro

Responsabile Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi



Il Comune di Genova da molti anni collabora con ARCI regionale nella gestione di progetti di inclusione sociale a favore di migranti. Più che collaborazione si tratta di un vero e proprio partenariato che nasce da una riflessione comune su bisogni e priorità, nel caso specifico a favore di persone straniere, dalla quale si passa alla progettazione di un intervento, per concretizzarsi poi nella gestione di un intervento concreto. Negli ultimi 15 anni abbiamo gestito insieme corsi di alfabetizzazione, sportelli informativi, interventi di avvicinamento ai mondi dei servizi, rivolgendoci anche a persone immigrate con buona conoscenza della lingua e presenza stabile nella nostra regione. Così è stato nel 2005, col progetto Extra Competenze, sul valore del lavoro dei migranti nella nostra città, finanziato con fondi Urban, che ha iniziato un percorso sul riconoscimento dei titoli di studio e la valorizzazione e il riconoscimento delle competenze, ripreso nel 2013 col Progetto RIVALUTA, finanziato dal Ministero dell'Interno. Comune e ARCI hanno voluto, in partenariato con altri enti Locali e Università, riinvestire in un "progetto di cittadinanza", a rinforzo dei diritti delle persone che lavorano nei nostri territori in situazione di sfruttamento e/o sottoutilizzo, per far sì che cittadini stranieri possano trovare un lavoro adeguato alle loro capacità e coerente con la propria formazione ed esperienza, un percorso di riappropriazione finalizzato ad un riconoscimento, una certificazione e un successivo utilizzo.

Sandro Frega

Legacoop Liguria

Vice Presidente



Il rapporto tra Arci Liguria e Legacoop è un rapporto lungo che in questi ultimi tempi si è ulteriormente consolidato. Su molti terreni abbiamo sviluppato azioni comuni, dentro e fuori il Forum del III settore puntando a costruire e rafforzare le nostre reti. Siamo partiti da un seminario tra i gruppi dirigenti per conoscerci meglio, per raccontarci cosa facciamo quotidianamente, per cercare soluzioni e progetti comuni. La base è stata la comune consapevolezza che abbiamo maturato sul fatto che in una fase così drammatica, il ruolo dei corpi sociali intermedi diventa determinante per le nostre comunità, la politica perde terreno e rappresentanza, il ruolo delle nostre associazioni diventa centrale. La crisi sta agendo profondamente non solo sulle condizioni di vita materiale dei cittadini, ma sta aprendo pesantissime lacerazioni nel tessuto sociale, nel rapporto tra le persone. Oggi come non mai organizzare cittadini in associazioni o cooperative, costruire legami, dare

risposte collettive ai problemi individuali diventa un modo per rispondere alla crisi sia nella direzione di offrire opportunità di lavoro, di risparmio, ma anche per ricostruire coesione sociale. Insieme abbiamo lavorato su molti progetti educativi, nella formazione, sul tema dell'immigrazione. Fino all'importante collaborazione sull'avvio di Mutua Ligure. Abbiamo ancora molto da fare insieme. Sicuramente lo faremo, perché è naturale anche se non scontato, perché lavoriamo bene insieme e soprattutto perché non farlo vorrebbe dire venire meno alla stessa natura delle nostre associazioni.

Stefano Busi

Libera Liguria
Presidente



Libera e l'ARCI, in Liguria. Mentre scrivo queste poche righe, mi interrogo: basta una semplice congiunzione a descrivere anni di strada percorsa fianco a fianco? Quella congiunzione, quella “e”, riesce a trasmettere l'idea delle tante iniziative promosse insieme (dalle Carovane Antimafia alle Giornate della Memoria, passando per i tanti incontri sul territorio)? Quella “e” è sufficiente a narrare i tanti spazi condivisi, i tanti circoli che ospitano quotidianamente le nostre realtà? Quella “e”, sempre lei, comunica fino in fondo la vicinanza e la comunione di intenti che lega insieme le nostre realtà associative?. No, una semplice “e” non può bastare.

Ma se aggiungo un accento, quella “e” diventa “è”, ed ecco che tutto comincia ad essere più chiaro: Libera è l'ARCI o, per meglio dire, Libera è anche l'ARCI. La nostra forza, la forza di Libera in Liguria, risiede nel nostro essere rete di associazioni, una rete che continua a crescere anche grazie alla determinazione ed all'impegno di tante donne e tanti uomini di ARCI Liguria; impegno e determinazione che, ne sono certo, continueranno a caratterizzare il nostro lavoro anche negli anni a venire.

Chiara Volpato

Acli Liguria
Referente Welfare



Stiamo camminando insieme. La fattiva collaborazione delle due strutture regionali di ACLI e ARCI è iniziata con due bellissimi progetti di servizio ai cittadini in partnership anche con altre associazioni. Insieme abbiamo incominciato l'avventura nelle sette carceri regionali e insieme abbiamo aperto gli sportelli antidiscriminazione con i nostri operatori già attivi sul territorio. Siamo riusciti a realizzare un percorso di attività con i detenuti, sempre supportati dal Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria,

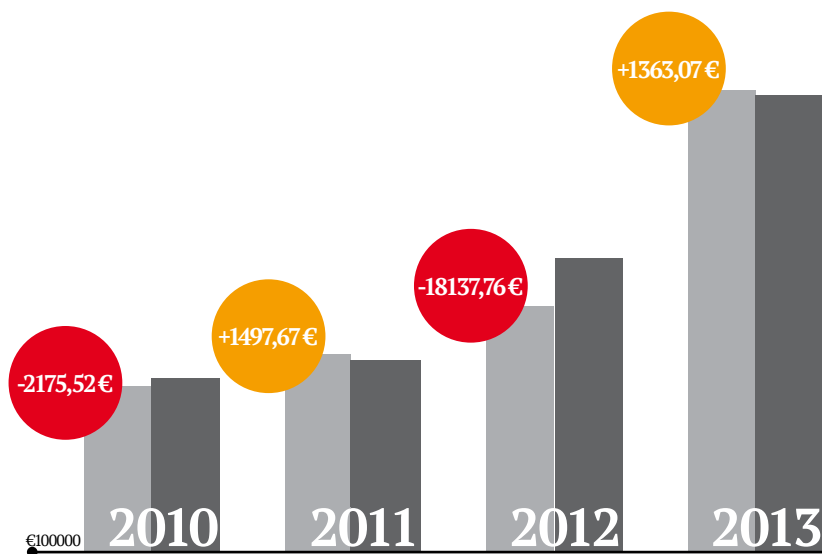


che ci ha visti protagonisti a Sanremo e a Chiavari con le percussioni, a La Spezia con corsi per DJ e graffittari, a Genova con proficue Borse lavoro in porto, all'esterno e produzione di borsette nel carcere di Pontedecimo, Il cammino degli sportelli antidiscriminazione partito quasi come una scommessa è trapiantato oggi in un Centro regionale di monitoraggio sulle discriminazioni sostenuto convintamente dalla La partecipazione che ci impegna sul territorio ci trova alleati su molteplici fronti: dalla pace, ai migranti, dalla legalità, all'ambiente, dal terzo settore, alla salute. Si può ben evidenziare, quindi, quanto il profondo feeling e il consapevole convincimento di promozione del bene comune e cittadinanza attiva che sottendono le nostre due associazioni stiano producendo risultati ben al di là delle aspettative; risultati che non solo rafforzano la stretta collaborazione e i valori di ACLI e ARCI, ma li concretizzano sul territorio a favore di coloro che sono al centro del nostro sentire: i cittadini. È proprio il caso di dire che l'unione fa la forza!



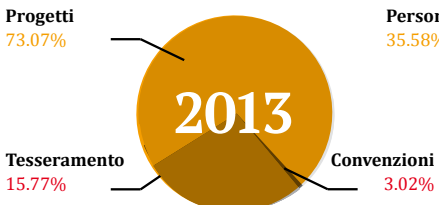
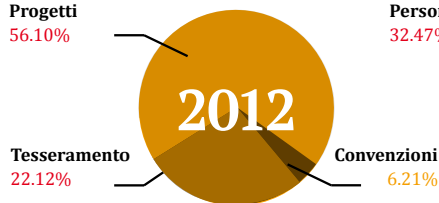
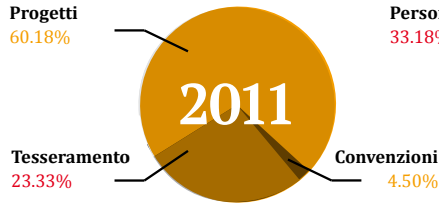
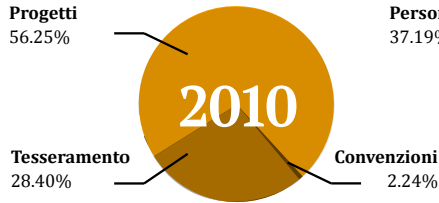
BILANCIO

ANDAMENTO RICAVI / COSTI

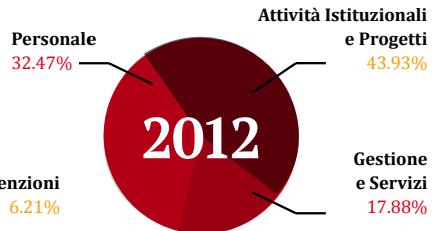
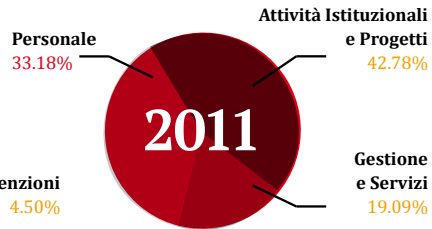
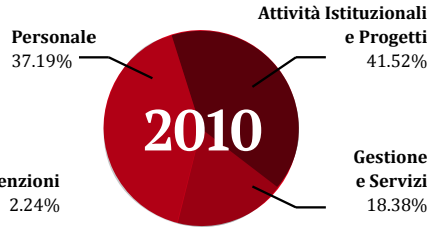


	Ricavi	Costi
2010	€ 167764,23	€ 169939,75
2011	€ 195359,23	€ 193861,56
2012	€ 214245,68	€ 232383,44
2013	€ 291063,64	€ 289700,57

ENTRATE



USCITE





Questo bilancio sociale è dedicato a

Arrigo "Franco" Diodati

Partigiano Comunista

Fondatore e Presidente onorario dell'ARCI

25/5/1926 - 23/12/2013

foto di Andrea Montaldo - andreamontaldo.net

BILANCIO DI MISSIONE 2013

Elaborato dalla Presidenza regionale di ARCI Liguria

Redatto a cura di Laura Rossi

In collaborazione con Walter Massa, Davide Traverso e Alfredo Simone

Progetto grafico e impaginazione a cura di grooppo.org

Le foto alle pagine 43 e 45 sono di Giuditta Nelli, quelle alle pagine 6, 25, 26, 27, 29, 30, 35, 51 sono di Walter Massa, quelle a pagina 35 e 47 sono di Matteo Casari. ARCI Liguria è a disposizione per creditare i fotografi che non fossero risultati raggiungibili o rimasti ignoti alla stampa del presente Bilancio Sociale.

Chiuso in stampa Aprile 2014

Rilasciato in Licenza Creative Commons

Si autorizza la diffusione e la copia, seppur senza modifica alcuna, citandone la fonte.

COMITATO REGIONALE LIGURIA



Via al Molo Giano, Casa 25 Aprile, 16128 Genova
tel 010 2467506 – fax 010 2467510
c.f. 95014950109
presidenza@arciliguria.it
amministrazione@arciliguria.it
comunicazione@arciliguria.it
www.arciliguria.it
facebook.com/arciliguria
twitter.com/arciliguria

COMITATO PROVINCIALE DI GENOVA

Casa 25 Aprile 1945, Via al Molo Giano, Varco
delle Grazie, 16128 Genova
tel 0102467506 – 0102467508 - fax 0102467510
segreteria@arcigenova.it - www.arcigenova.org

COMITATO PROVINCIALE DI IMPERIA

Via Santa Lucia 55, 18100 Imperia Oneglia
tel 0183650327
imperia@arci.it

COMITATO PROVINCIALE DI LA SPEZIA

Via XXIV Maggio 351, 19124 la Spezia
tel 0187501775 - fax 0187501770
laspezia@arci.it

COMITATO PROVINCIALE DI SARZANA - VALDIMAGRA

Via Landinelli 88, 19038 Sarzana (SP)
tel 0187626658 - fax 0187627823
sarzana@arci.it

COMITATO PROVINCIALE DI SAVONA

Via Giacchero 22/2 – 17100 Savona
tel 019804433 - fax 019825744
savona@arci.it



Via al Molo Giano, Casa 25 Aprile, 16128 Genova
tel 010 2467506 – fax 010 2467510
www.arciliguria.it